

**BOLLETTINO OLIVO GENOVA – COMUNICATO N. 26 del 15 dicembre 2022**

**L'ANNATA 2022 IN SINTESI**

**METEO E FENOLOGIA** La stagione invernale è stata più calda e più asciutta della media. Per quanto riguarda le temperature gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento sono risultati positivi fino a +3 °C. Per quanto riguarda le precipitazioni il cumulato ha raggiunto in alcune aree interne del levante i 400 mm ma, rispetto alla media climatica, è risultata una situazione di deficit pluviometrico, più marcato nelle aree costiere.



Il trimestre marzo-maggio è stato caratterizzato da temperature ancora una volta superiori ai valori storici, con scarti delle massime e delle minime fino a +2 °C e da precipitazioni piuttosto scarse, tali da determinare un deficit di -300 mm. Tale andamento ha determinato situazioni di stress nelle piante già a partire dalla fase fenologica della fioritura.

La stagione estiva è stata caratterizzata da temperature molto più elevate della media storica e da scarse precipitazioni: si è trattato di un'estate molto più calda e molto più asciutta della media dell'ultimo trentennio (paragonabile solo all'estate 2003), tale da creare una vera e propria emergenza siccità. Per quanto riguarda le temperature gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento sono stati positivi e con valori eccezionalmente elevati: da +3°C a +5,5°C. Per quanto riguarda le precipitazioni, queste si sono distribuite a macchia di leopardo, frutto di temporali sparsi più o meno intensi, caratterizzati anche da fenomeni estremi come quello del 18 agosto, che nelle aree del Tigullio ha causato ingenti danni, non soltanto in agricoltura. Rispetto alla media climatica è risultata una situazione di significativo deficit pluviometrico, con uno scarto che nel ponente provinciale ha superato i -300mm. La forte siccità ha evidenziato la necessità di interventi irrigui per quasi tutto il periodo estivo e ha contribuito a causare cascole importanti di olive a partire dal periodo post-allegagione. Le elevate temperature e lo stato di disidratazione delle olive hanno tuttavia causato mortalità elevata e contribuito in tutti gli areali al contenimento delle infestazioni da mosca. Anche la stagione autunnale è stata più calda e molto più asciutta della media dell'ultimo trentennio, con scarti delle temperature minime e massime fino a +3°C e precipitazioni in deficit fino a -300 mm. La maturazione delle olive è risultata in anticipo rispetto al 2021, sia per quanto riguarda le osservazioni in campo relative all'invaiaura, sia per il grado di inolizione, determinato mediante analisi di laboratorio. A partire dal mese di ottobre le rese al frantoio sono risultate invece decisamente più elevate rispetto al 2021 e agli anni precedenti. Maggiori dettagli sulla situazione meteo sono disponibili nelle analisi climatiche stagionali pubblicate nei bollettini Agrometeo n. 2 (<https://bit.ly/RLagmeteo22-2>), n. 5 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo22-5>), n.8 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo22-8>) e n. 11 (<https://tinyurl.com/RLagmeteo2211>)



**INFESTAZIONI DA MOSCA** Le condizioni di elevate temperature e carenza di precipitazioni che hanno caratterizzato tutto il periodo estivo sono state decisamente sfavorevoli all'attività di ovideposizione della mosca e, laddove sono state rilevate ovideposizioni, lo sviluppo larvale è stato caratterizzato da elevata incidenza di mortalità da caldo. Le percentuali di infestazione attiva sono risultate contenute per tutto il periodo estivo, tanto che sono stati consigliati trattamenti larvicidi soltanto in due occasioni: nel bollettino n.10 del 21 luglio limitatamente alle quote più basse della fascia litoranea e nel bollettino n. 13 del 11 agosto, limitatamente ad un areale della fascia 2 ponente. A partire dalla seconda metà del mese di settembre, complici le temperature favorevoli, la mosca ha tuttavia ripreso la sua attività, più intensa nelle aree dove si sono verificate precipitazioni. L'aumento delle infestazioni ha reso necessari interventi con prodotti larvicidi, i primi per la maggior parte degli areali, o il ricorso alla raccolta precoce, che è stata consigliata in alternativa a tali trattamenti a partire dalla fine di settembre, in concomitanza con l'apertura dei frantoi. In agricoltura biologica o a basso impatto, l'impiego di repellenti come il caolino ha consentito di difendere le olive dai contenuti attacchi di mosca e di limitare l'evapotraspirazione, limitando gli effetti dello stress idrico nelle piante. Dove sono state seguite le indicazioni riportate nei bollettini relativamente ai trattamenti consigliati o al ricorso alla raccolta anticipata, in genere è stato possibile raccogliere olive in buono stato fitosanitario.

**ALTRE AVVERSITA' *Euzophera sp.*** sono proseguite anche nel 2022 le attività di monitoraggio e di indagine sul territorio al fine di valutare la correlazione tra i danni osservati a partire dal 2020 nelle aree del Tigullio e la presenza di lepidotteri del genere *Euzophera*. Tali attività hanno riguardato il posizionamento di ulteriori tipologie di trappole a feromoni, rispetto a quelle già impiegate senza risultati nel corso degli anni precedenti, la ricerca e conseguente identificazione di larve su olivo, nonché l'osservazione degli oliveti colpiti per valutare l'impatto della problematica e la possibile correlazione con altre patologie.

Per quanto riguarda le trappole a feromoni specifiche per le specie note su Olivo, *E. pinguis* ed *E. bigella*, nel corso degli anni è stata testata la maggior parte di quelle disponibili in commercio in Italia e Spagna, ma non sono mai state ottenute catture di esemplari utili a definire curve di volo né tali da far ipotizzare la presenza di popolazioni capaci di determinare danni rilevanti. Tale situazione è in contrasto con quanto osservato sia nelle aree spagnole, dove la lotta contro *E. pinguis* è condotta con tecniche di cattura massale, sia nelle aree venete del Lago di Garda, dove nel corso del 2022 le trappole specifiche per *E. pinguis* hanno consentito di effettuare rilevanti catture di esemplari.

Per quanto riguarda l'identificazione delle larve e degli esemplari adulti sfarfallati in laboratorio, è stata accertata la presenza di *E. bigella*, ma non è mai stata accertata la presenza di *E. pinguis*.

**Patologie fungine:** l'andamento stagionale non è stato favorevole per lo sviluppo delle principali patologie fungine e non si segnalano incidenze particolari né di **occhio di pavone**, né di patologie fungine a carico dei frutti.

**Rogna dell'olivo:** sebbene non si segnalino particolari incidenze della batteriosi, questa risulta ampiamente diffusa sul territorio, in particolare nelle aree costiere e di prima collina. Essendo la sua diffusione favorita dalla presenza di lesioni nel tessuto corticale che possono essere causate da grandine, impiego di scuotitori meccanici per la raccolta e operazioni di potatura, è opportuno attuare costantemente la difesa, come descritto nella scheda tecnica <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

**PRODUZIONE E QUALITA'** Dai dati rilevati negli oliveti monitorati, anche quest'anno si è evidenziato un significativo calo produttivo rispetto alla media degli anni precedenti. La perdita maggiore si è riscontrata sui terreni collinari, ben esposti e sciolti. Circa la resa di estrazione al frantoio, si sono registrati valori percentuali particolarmente elevati in tutti gli areali, correlati ad un livello di maturazione risultato in anticipo rispetto al 2021 e alle annate precedenti.

Dal punto di vista qualitativo sono pochi gli oli analizzati fino ad ora presso il Laboratorio Regionale di Sarzana e pertanto non è possibile dare indicazioni circa la qualità degli oli prodotti da aziende agricole della provincia.

Si riporta quindi un dato medio regionale, ottenuto in prevalenza da oli provenienti dalle province di Imperia e La Spezia: oltre il 90% degli oli è risultato conforme alla categoria extravergine e tra questi la media delle acidità è risultata di 0,40g/l e la media del numero di perossidi 10,5.

**QUESTIONARIO ANNATA OLIVICOLA 2022** Anche quest'anno proponiamo un breve questionario online finalizzato a raccogliere alcune informazioni sull'annata 2022 e proposte di miglioramento dei nostri servizi, disponibile al seguente link: <https://tinyurl.com/QuestionarioOlivo2022>

**Il prossimo Bollettino Olivo uscirà giovedì 19 gennaio. Nell'occasione Auguri di Buone Feste e sereno 2023!**